



Consorzio
AetnaNet



Concorsi: [La rete dei volontari della conoscenza oggi in Campidoglio delegazioni da ogni parte d'Italia. Premiate tre storie](#)

Sono già 40.000 le persone che hanno scelto di mettere in comune esperienze e conoscenze per migliorare le competenze digitali, creare nuove opportunità di lavoro, fare innovazione sociale. E oggi in Campidoglio, per la quarta edizione del concorso **"Volontari della conoscenza"** promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, sono state premiate tre storie speciali: un team di tutor dodicenni dell'Istituto comprensivo di Soveria Mannelli in provincia di Catanzaro che spiegano il web agli anziani del paese, un animatore digitale di 80 anni, presidente del centro anziani Primo Maggio della Capitale, e Stella Perrone, docente all'Ipsia Alberto Castigliano di Asti, un esempio concreto di come "la scuola dovrebbe essere".

Il blog si chiama "Porta un nonno su Internet" ed è scritto in crowdsourcing dal team di tutor di due classi seconde, A e B, dell'Istituto comprensivo Gianni Rodari di Soveria Mannelli, comune di 3.000 abitanti in provincia di Catanzaro. Con il progetto "Nonni su Internet", per più di tre mesi, ogni mercoledì pomeriggio, i ragazzi hanno dato appuntamento agli anziani del territorio (quasi il 30 per cento dei residenti ha compiuto 60 anni) per aiutarli nella scoperta del computer, della rete e dei servizi on line. I post sono il diario di bordo dell'esperienza, lezione dopo lezione, e sono divertenti, ironici e appassionati. Dietro le quinte c'è la regia discreta ma attenta della docente Chiara Torchia: "anche i ragazzi più fragili sono riusciti a esprimere le potenzialità inesprese e a prendersi cura l'uno dell'altro. E tra i nonni ha voluto iscriversi anche mia madre. Una bellissima esperienza di formazione continua e di comunità, con tre generazioni in classe". Per il team di giovanissimi tutor il premio è un assegno di 500 euro, categoria "Migliore volontario junior".

Riccardo Pasquarelli, 80 anni, grazie al progetto "Teo, terza età on line" ha scoperto che il volontariato non ha limiti di età. Prima ha seguito il corso di alfabetizzazione digitale presso l'IIS Sibilla Aleramo di Roma e ora sperimenta il pc con gli amici del centro anziani "Primo Maggio", nel quartiere di Pietralata, che presiede da quattro anni. Con la moglie Carla hanno costituito una coppia genitoriale adottiva per diversi alunni "speciali" che la scuola Aleramo ha affidato alla loro guida nel corso degli anni. "Grazie allo sportello Teo, aperto due volte a settimana presso il suo centro anziani, per alcuni di loro ha fatto di più, trasformando la loro passione in un possibile lavoro, cosa rara e preziosa in questi tempi così difficili", spiega Roberta Poli, la docente che coordina le attività intergenerazionali della scuola. A nonno Riccardo è stato assegnato il premio della categoria "Migliore volontario senior", un tablet con sistema operativo

Android.

La professoressa Stella Perrone dell'IIS Alberto Castigliano di Asti, vince il premio della categoria "Migliore docente volontario innovatore nella didattica", sempre un tablet Android. Ha coordinato con grande generosità il progetto "Tra generazioni. L'unione crea il lavoro", in collaborazione con Google e Cna Pensionati. Con il metodo di apprendimento intergenerazionale sono stati coinvolti artigiani e imprese per sperimentare la "scuola ideale", ridurre il disallineamento con il mercato e creare nuove opportunità di lavoro sul territorio. La scuola, guidata dal dirigente Ugo Rapetti, rimane aperta anche la sera ed è frequentata da studenti di tante generazioni diverse.